

Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Comunale di Udine
dott. Enrico Berti

INTERPELLANZA

OGGETTO: FINANZIAMENTI DEL COMUNE DI UDINE ALLA MANIFESTAZIONE “EIN PROSIT.”

Visto che dal 24 al 28 ottobre 2019 si è tenuta a Udine, per la prima volta, la manifestazione chiamata “EIN PROSIT”, la quale, fino all’anno precedente, aveva sempre avuto luogo nel tarvisiano;

Dato che è stata una chiara e forte volontà del Sindaco e della Giunta ospitare a Udine la manifestazione, la quale, pare oggi abbia destato l’interesse perfino della città metropolitana di Milano;

Considerato che con Determina del dott. Daniele Damele, sottoscritta prima dell’inizio della manifestazione citata, il Comune di Udine, si impegnava per la *“somma di euro 39.000, più Iva (ossia 47.580 euro), a copertura, durante tutto l’evento, dei seguenti servizi: apertura straordinaria delle sedi museali; custodia e servizio Age in tutte le sedi; servizio di pulizia nelle aree esterne e raccolta dei rifiuti a cura della Net; attivazione di utenze elettriche o idriche che si ritenessero necessarie nonché al relativo impianto; eventuale occupazione di suolo pubblico nelle aree messe a disposizione dal Comune; ogni altro eventuale onere derivato nei limiti della cifra sopra indicata”*;

Dato atto che lunedì 28 ottobre, ovvero il giorno in cui gli *stand* erano ormai in fase di smontaggio e i costi sostenuti dagli organizzatori di Ein Prosit erano ormai definitivi e non più eliminabili, lo stesso dott. Damele sottoscriveva un atto uguale e contrario al precedente, di parziale revoca dell’impegno di spesa col quale riduceva il finanziamento del Comune per la manifestazione **della cifra di € 30.833,60, sui 39mila € (più Iva) inizialmente previsti**;

Sottolineato che, da vari articoli di stampa locale abbiamo appreso che la ragione per la quale il Comune ha rivisto la propria decisione, a manifestazione già avvenuta, sarebbe legata ad un errore di lettura della Convenzione a suo tempo sottoscritta con il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano;

Dato atto che nelle settimane precedenti alla manifestazione oltre che nelle giornate successive, la Giunta, ed in particolare il Sindaco e l'Assessore Franz, hanno evidenziato l'importanza e, a loro dire, il successo dell'iniziativa;

Rilevato pertanto che non pare affatto credibile che i decisori politici abbiano del tutto appaltato ai Dirigenti del Comune tutti gli accordi con il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano tra cui le decisioni in merito al livello di impegno, anche economico, di cui l'Ente si sarebbe dovuto far carico, per la riuscita della manifestazione;

Rimarcato che non si ritiene di poter archiviare l'intera vicenda della riduzione del finanziamento, avvenuta a manifestazione conclusa, con un mero e semplice rinvio ad errore tecnico, ma pare importante evidenziare anche le responsabilità politiche che hanno portato ad una prima assegnazione di fondi, per Ein Prosit, e ad un successivo forte ridimensionamento dei medesimi;

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

interpellano

il Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. Quali accordi erano stati presi con il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano in relazione all'impegno economico che sarebbe dovuto gravare sul Comune per la manifestazione "Ein Prosit";
2. Chi ha concordato con il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano l'impegno, anche economico, di cui il Comune avrebbe dovuto farsi carico per la manifestazione;
3. Se la Convenzione sottoscritta dal Comune di Udine per "Ein Prosit" sia stata mai approvata dalla Giunta e se quindi la stessa fosse a conoscenza di quali impegni spettavano al Comune;
4. Se siano state accertate le conseguenze che ricadono sul Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, a causa della parziale revoca dell'impegno di spesa avvenuta a manifestazione già conclusa;
5. Se sia intenzione del Comune di Udine mantenere la manifestazione Ein Prosit sul proprio territorio, ammesso che il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano lo desideri ancora e non preferisca tornare in montagna o trasferirsi addirittura altrove.

Udine, 06/11/2019

Cinzia Del Torre

Alessandro Venanzi